

COMUNE DI CASORATE PRIMO

PROVINCIA DI PAVIA

COD. FISC. 00468580188

<p>N° deliberazione 56 Data 16/10/2018</p>	<p>OGGETTO: ADOZIONE DEL RETICOLO IDROGRAFICO MINORE AI SENSI DELLA DGR DEL 25 GENNAIO 2002 N. 7/7868 SUCCESSIVAMENTE MODIFICATA DALLA DGR DEL 1 AGOSTO 2003 N. 7/13950</p>
--	--

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza Straordinaria di prima convocazione - seduta pubblica

L'anno **2018** addì **16** del mese di **Ottobre** alle ore **21.00** nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità previste dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti del Consiglio Comunale.

All'appello risultano presenti:

LONGHI ANTONIO	SI
GAMBARANA LORENZO	SI
VAI ENRICO	SI
CONTI GILBERTO	SI
TICOZZI VITTORIA	SI
GUERCI VALENTINA	SI
BORDONALI CLAUDIO	SI
CATANZARITI CATERINA	SI
TORESANI GIOVANNI	SI
ARTEMAGNI GIUSEPPE	SI
BELLONI GIOVANNA	SI
COSENTINI LUIGI	SI
AMATULLI LUIGI	SI

Totale Presenti: 13

Totale Assenti: 0

Partecipa il Segretario Comunale Dott. MASSIMO EQUIZI il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. LONGHI ANTONIO nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

OGGETTO: **ADOZIONE DEL RETICOLO IDROGRAFICO MINORE AI SENSI DELLA DGR DEL 25 GENNAIO 2002 N. 7/7868 SUCCESSIVAMENTE MODIFICATA DALLA DGR DEL 1 AGOSTO 2003 N. 7/13950**

Partecipano alla seduta gli Assessori esterni Sigg. Lorenza Visigalli e Romina Vona

IL PRESIDENTE

Enuncia l'argomento, quindi si registrano i seguenti interventi:

L'Assessore Toresani introduce l'argomento in oggetto, quindi passa la parola alla Dottoressa Cortellezzi, geologo, che illustra dal punto di vista tecnico l'adozione del reticolo idrografico;

La Consigliera Belloni ritiene che sia un documento descrittivo di grande interesse in quanto il territorio è sorretto dalle risorse idriche; annuncia la sua astensione;

Il Consigliere Amatulli ritiene che sia un atto dovuto; annuncia la sua astensione;

Il Consigliere Cosentini dice che non vi è stata la volontà politica di fare una riunione con la minoranza che rappresenta circa il 70% della popolazione; ritiene che la materia sia troppo tecnica e quindi non è in grado di fare osservazioni in questa sede; questo è il rispetto che si ha verso i Consiglieri e i cittadini, non si è data la possibilità di leggere nemmeno tutti i documenti; dichiara che voterà contro perché è fortissimamente contrario alla Variante Generale del P.G.T. fatta prima delle elezioni; non capisce la fretta di approvarla, non riesce a capire come si possa fare pianificazione del territorio due mesi prima delle elezioni; prima della fine di gennaio, inizio di febbraio non se ne viene fuori, tra pubblicazioni e successivi sessanta giorni per le osservazioni e quindi i tempi sono questi. Se non ne fanno uso, perché a tutti i costi approvare la variante?

Esaurita la discussione;

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTI:

- Il D.Lgs. 267/2000 con cui è stato adottato il *Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali*, ed in particolare l'art. 42 in tema di *Attribuzioni dei consigli*;
- La D.G.R. 18 dicembre 2017, n.X/7581 recante *aggiornamento della D.G.R. 23 ottobre 2015 – n. X/4229 e ss.mm.ii. “riordino dei reticoli idrici di Regione Lombardia e revisione dei canoni di polizia idraulica” e determinazione della percentuale di riduzione dei canoni di polizia idraulica (attuazione della Legge Regionale 15 marzo 2016, n. 4, art. 13, comma 4)*;

PREMESSO:

- CHE la Regione Lombardia ha approvato la Legge 11 marzo 2005 - n. 12 “Legge per il Governo del Territorio”, pubblicata sul BURL del 16/03/2005 ed entrata in vigore dal 31/03/2005, la quale, al comma 2 dell'art. 26, prevede che i comuni deliberino l'avvio del procedimento di adeguamento dei Piani Regolatori Generali vigenti entro un anno dall'entrata in vigore della stessa legge regionale;
- CHE con Delibera di G.C. n. 83 del 28/07/2016 veniva dato *avvio del procedimento di formazione della Variante Generale al PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (Documento*

di Piano, Piano dei Servizi e Piano delle Regole), della VALUTAZIONE AMBIENTALE (VAS) e dei PIANI DI SETTORE CORRELATI (Zonizzazione Acustica, Piano Urbano Generale Servizi Sottosuolo –PUGSS– , Indagine Geologico-Sismica, Reticolo Idrico Minore e Regolamento Edilizio), secondo il disposto di cui all’art. 13, della Legge Regionale 11/03/2005, n. 12;

DATO ATTO CHE, ai sensi dell’art. 13, comma 2 della L.R. 12/2005, prima del conferimento dell’incarico di redazione degli atti del PGT, il Comune ha pubblicato l’avviso di Avvio del Procedimento dal 01/08/2016 al 15/10/2018, su un quotidiano a diffusione locale (La Provincia Pavese del 04/08/2016) e sui normali canali di comunicazione con la cittadinanza e ha stabilito il termine entro il quale chiunque abbia interesse, anche per la tutela degli interessi diffuso, può presentare suggerimenti e proposte;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n 7/7868 del 25.01.2002 intitolata “Determinazione del reticolo idrico principale. Trasferimento delle funzioni relative alla polizia idraulica concernenti il reticolo idrico minore come indicato dall’articolo 3 della Legge Regionale n.1/2000 – Determinazione dei canoni di polizia idraulica”;

CONSIDERATO che detta deliberazione stabilisce che i Comuni debbano definire il reticolo idrico di loro competenza;

VISTA la D.G.R. n. 7/13950 del 01.08.2003 della Regione Lombardia

CONSIDERATO CHE:

- a seguito della DGR del 25 gennaio 2002 n. 7/7868 (successivamente modificato dalla DGR del 1° agosto 2003 n. 7/13950) la Regione Lombardia ha suddiviso il reticolo idrico regionale, determinando il reticolo idrico “principale”, con indicazione dei corsi d’acqua che vi appartengono, distinguendolo da quello “minore”;
- con tale Deliberazione la Regione ha inoltre trasferito ai Comuni le funzioni relative alla polizia idraulica concernenti il reticolo idrico minore, come indicato dall’art. 3, comma 114, della L.R. 1/2000, determinando anche i canoni regionali di polizia idraulica;
- Il citato articolo prevede che “... al fine di assicurare il trasferimento ai Comuni delle funzioni relative all’adozione dei provvedimenti di polizia idraulica concernenti il reticolo idrico minore, i proventi derivanti dai canoni di polizia idraulica siano introitati dai Comuni e utilizzati per le spese di gestione delle attività di polizia idraulica e per la manutenzione dei corsi d’acqua del reticolo minore stesso...”;

DATO ATTO che il comune di Casorate Primo non ha ancora provveduto alla definizione del Reticolo Idrico Minore;

CONSIDERATO che occorre predisporre la redazione del Reticolo Idrico Minore del territorio comunale vigente, documento essenziale che compone il P.G.T.;

VISTO che in data 31/03/2017 veniva stipulato il contratto per l’affidamento dell’incarico per la redazione «redazione della Variante al PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (Documento di Piano, Piano dei Servizi e Piano delle Regole), della VALUTAZIONE AMBIENTALE (VAS) e dei PIANI DI SETTORE CORRELATI (Zonizzazione Acustica, Piano Urbano Generale Servizi Sottosuolo –PUGSS– , Indagine Geologico-Sismica e Reticolo Idrico Minore) e del Regolamento Edilizio» tra il Comune di Casorate Primo e il Raggruppamento temporaneo di professionisti fra l’Arch. Alberto CARABELLI, l’Arch. Alessandro SANTOMENNA, la Geol. Linda CORTELEZZI,

l'Ing. Fabio CORTELEZZI e l'Ing. Oliviero GUFFANTI con sede presso il Capogruppo, Arch. Alberto CARABELLI, in Via Zara, n.12, Tradate (MI);

PRESO ATTO che in data 07/09/2018, prot. n.10521, pervenivano dalla Dott. Geologo Linda CORTELEZZI, con studio a Tradate (VA) in via Morazzone n.3/A, gli elaborati relativi al Reticolo Idrico Minore ed in particolare:

- DPI 01.00 – Documento Tecnico;
- DPI 02.00 – Regolamento di Polizia Idraulica;
- TAV.01 Carta della Rete Idrografica;
- TAV.02 Carta delle Fasce di Rispetto;
- Allegati;

Visti i pareri di regolarità tecnica e contabile, espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1, D.Lgs. 18.08.2000 n° 267;

CON VOTI favorevoli n° 8 (Longhi, Vai, Gambarana, Conti, Guerci, Ticozzi, Catanzariti, Toresani), contrari n° 1 (Cosentini), resi per alzata di mano su 13 Consiglieri presenti, essendosi astenuti n° 4 Consiglieri (Artemagni, Belloni, Amatulli, Bordonali).

DELIBERA

Di adottare, il regolamento e gli elaborati grafici in premessa indicati costituenti il “Reticolo Idrico Minore” ai sensi della DGR del 25 gennaio 2002 n. 7/7868 successivamente modificata dalla DGR del 1 agosto 2003 n. 7/13950 redatto dalla Dott. Geologo Linda CORTELEZZI, con studio a Tradate (VA) in via Morazzone n.3/A e pervenuto presso il protocollo dell'Ente il 07/09/2018, prot. n.10521, che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione anche se non materialmente allegato a questa, ma depositato per il periodo di pubblicazione della presente Deliberazione, presso l'Ufficio del Segretario Comunale per pubblica visione e, poi, trasmesso ai «Servizi per il Territorio» per la conservazione agli atti, e composto dai seguenti elaborati:

- DPI 01.00 – Documento Tecnico;
- DPI 02.00 – Regolamento di Polizia Idraulica;
- TAV.01 Carta della Rete Idrografica;
- TAV.02 Carta delle Fasce di Rispetto;
- Allegati;

Di demandare agli Uffici l'adozione di ogni ulteriore atto connesso e conseguente;

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

CON VOTI favorevoli n° 8 (Longhi, Vai, Gambarana, Conti, Guerci, Ticozzi, Catanzariti, Toresani), contrari n° 1 (Cosentini), resi per alzata di mano su 13 Consiglieri presenti, essendosi astenuti n° 4 Consiglieri (Artemagni, Belloni, Amatulli, Bordonali).

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

A questo punto il Sindaco dà lettura dell'art. 78 del TUEL e si assenta per la discussione dell'ultimo punto dell'O.D.G.; ringrazia i professionisti presenti in aula che hanno illustrato i provvedimenti. Cede la parola al Vice Sindaco Dottor Vai e quindi esce dall'aula consiliare alle ore 22,05.

Sono presenti in aula 12 Consiglieri



Città di Casorate Primo

Via A. Dall'Orto 15 – 27022 Casorate Primo (PV)

Tel. 02/90519511 Fax 02/905195239 - C.F. 00468580188

www.comune.casorateprimo.pv.it

Allegato alla deliberazione di C.C. n. 56 del 16/10/2018 avente come oggetto:
ADOZIONE DEL RETICOLO IDROGRAFICO MINORE AI SENSI DELLA DGR DEL 25
GENNAIO 2002 N. 7/7868 SUCCESSIVAMENTE MODIFICATA DALLA DGR DEL 1
AGOSTO 2003 N. 7/13950

In ordine alla regolarità tecnica, si esprime parere favorevole ai sensi dell'art. 49 comma 1 D.Lgs.
267/2000.

Casorate Primo, li 27/09/2018

Il Responsabile dei
«Servizi per il Territorio»
Arch. Fabrizio CASTELLANZA

oo

In ordine alla regolarità contabile si esprime parere favorevole ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs.
267/2000.

Casorate Primo, li 27/09/2018

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Dott. Emiliano Rovati

Letto, approvato e sottoscritto:

Il Presidente
LONGHI ANTONIO

Il Segretario Comunale
Dott. MASSIMO EQUIZI

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio in data 22/10/2018 ove rimarrà per 15 giorni consecutivi ed è stata comunicata ai Capigruppo Consiliari come previsto dall'art. 125 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n° 267

Addì, 22/10/2018

Il Segretario Comunale
Dott. MASSIMO EQUIZI

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

Il Segretario Comunale
Dott. MASSIMO EQUIZI
